

-----Allegato "D" all'atto 14/12/2022 Rep. 90317 Racc. 13366-----
-----STATUTO DELLA-----
-----ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-----
-----"GATTON GATTONI CRESCERE IN MOVIMENTO"-----
-----ENTE DEL TERZO SETTORE-----
-----in sigla-----
-----A.P.S. "GATTON GATTONI CRESCERE IN MOVIMENTO" E.T.S.-----
Art. 1 - Denominazione - sede - durata-----
E' costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi e per gli effetti degli Artt. 36 e segg. del Codice Civile e della legge 383/2000, una Associazione riconosciuta, con connotazione apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro avente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, culturale, ludico-ricreativa, educativo-didattica e di promozione sociale denominata:--
-----ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-----
-----"GATTON GATTONI CRESCERE IN MOVIMENTO"-----
-----ENTE DEL TERZO SETTORE-----
-----in sigla-----
-----A.P.S. - "GATTON GATTONI CRESCERE IN MOVIMENTO" E.T.S..-----
La denominazione sociale potrà essere integrata con altre espressioni previa delibera dell'Assemblea Generale degli Associati nel rispetto delle inderogabili norme di legge.-----
L'Associazione dovrà essere affiliata ad un Ente di Promozione Nazionale in cui si riconosca per strutture e finalità, le quali devono essere riconosciute dal Ministero degli Interni e/o da eventuali altri Dicasteri. L'Associazione parimenti potrà affiliarsi ad Organizzazioni Nazionali e/o Internazionali aventi le sue stesse analoghe finalità impegnandosi ad accettarne le norme e i Regolamenti ed adattando ad essi, laddove necessario e non incompatibile con la legge della Repubblica Italiana, anche le norme contenute nel presente Statuto.-----
L'Associazione ha sede legale in Pomponesco (MN) - c.a.p. 46030.-----
Per le modificazioni della sede legale si applica l'Art. 111 ter delle disposizione di attuazione del codice civile-----
L'Associazione potrà costituire sedi distaccate al fine del miglior raggiungimento dei suoi scopi.-----
La sua durata è illimitata.-----
Art. 2 - Scopi e finalità-----
L'Associazione esercita in via esclusiva o principale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli Enti Associati, le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore dei propri Associati, dei loro familiari o di Terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli Associati, ispirandosi a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli Associati:-----
§ educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [lettera d) dell'Art. 5 comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (C.T.S.)].-----
Più segnatamente, la Associazione svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività:-----
- nel rispetto della Legge 383/2000, l'organizzazione di attività di promozione sociale, culturale, ludico-ricreativa anche nella forma del turismo sociale e benefica per favorire la miglior crescita culturale ed etica dei propri Associati e, in genera-

le, del contesto sociale anche esterno all'Associazione, con cui esso interagisse nel perseguimento dei propri obiettivi Associativi;-----

- senza che ciò costituisca limitazione alcuna all'attività di promozione sociale che l'Associazione andrà a perseguire, essa intende indirizzare il proprio impegno Associativo nella realizzazione e perseguimento delle attività a favore dell'Infanzia. A mero titolo esemplificativo, e senza che ciò costituisca limitazione alcuna, l'Associazione potrà fornire ambienti idonei al gioco ed alla ricreazione dei bambini, organizzare eventi, feste a tema, momenti di incontro per promuovere lo sviluppo dei bambini e degli adulti relativamente alle capacità espressive, creative e logiche e di socializzazione, promuovere una cultura di condivisione dell'impegno educativo dei genitori attraverso la realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli e servizi per l'infanzia e per il sostegno scolastico attraverso corsi laboratori lezioni;-----

- richiamando il precedente punto, lo sviluppo e la diffusione della promozione sociale, sia essa in favore dei propri Associati che dei soggetti esterni all'Associazione in tutti i suoi aspetti così come prima descritti anche con una specifica attività didattico/formativa, con corsi interni di formazione e/o di aggiornamento e/o di perfezionamento ad ogni livello e senza limitazioni settoriali o di specificità, anche coordinandosi con altre Associazioni e/o Organizzazioni Pubbliche e/o Private aventi analoghe/affini finalità e/o disponibili ad accogliere tra le loro attività lo sviluppo e/o la promozione sociale;-----

- la realizzazione di eventi e manifestazioni in generale per favorire, anche al di fuori dell'Associazione, l'interscambio di metodi, idee, progetti e prospettive aventi la più ampia diffusione socio-culturale, sportiva, ludico-ricreativa e turistica;-----

- l'informazione in favore degli Associati e, se del caso e ricorrendone i presupposti, dei non-Associati per condividere notizie ed opportunità in merito a progetti, metodi e strategie formative e/o socio-culturali utilizzando ogni mezzo idoneo allo scopo, nessuno escluso, purché non contrario alla legge, all'ordine pubblico ed al buon costume.-----

Per il raggiungimento delle proprie finalità di promozione sociale, culturale, formativa, turistica e benefica l'Associazione potrà avvalersi di ogni strumento e risorsa disponibili purché non contrari alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume.---

Senza che ciò sia limitativo e purché in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, nonché al raggiungimento delle finalità Associative, la Associazione potrà altresì:-----

- realizzare prodotti editoriali e/ multimediali, inclusi siti internet;-----

- somministrare cibi e bevande, anche di supporto fisiologico nel rispetto del dettato normativo ed, in particolare, dal D.P.R. 235/2001 e di ogni altra norma in materia;-----

- organizzare trasferte, viaggi e/o soggiorni turistici dalla caratterizzazione socio-culturale, ludico-ricreativa e didattico-formativa, le citate connotazioni espresse singolarmente o in forma anche parzialmente, congiunta, il tutto aperto anche ai non Associati se del caso e ricorrendone i presupposti;-----

- organizzare corsi, aggiornamenti, incontri, manifestazioni, eventi, gare, feste ed occasioni ludico-ricreative per l'infanzia e non;-----

- gestire impianti e/o immobili ed attrezzature di qualsivoglia natura per la realizzazione di eventi a caratterizzazione socio-culturale, ludico-ricreativa, didattico-formativa e turistica, siano dette attività svolte in forma disgiunta che tra loro congiuntamente;-----

- svolgere ogni altra attività, nessuna esclusa, funzionale al perseguimento degli

obiettivi Associativi purché rispettosa del dettato della Legge 383/2000 e loro successive, nonché della normativa che regola i Circoli.-----

Art.3 - Associati-----

Il numero degli Associati è illimitato. Possono essere Associati all'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche ed altri Enti del Terzo Settore od Enti non aventi scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.-----

E' escluso ogni limite temporale che operativo al rapporto Associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.-----

Art.4 - Domanda di ammissione-----

Chi intende essere ammesso come Associato dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, che sarà automaticamente accreditata se raccolta, anche disgiuntamente, da uno dei suoi rappresentanti legali (Presidente e Vice-Presidente). La domanda di iscrizione è anche immediatamente e validamente accolta se recepita da un soggetto diverso dal Presidente e/o dal Vice-Presidente, purché esso sia specificamente delegato a ciò dal Presidente con il parere favorevole del Consiglio Direttivo (d'ora in poi "Il Consiglio"). In caso di domanda presentata a soggetto diverso da quelli su descritti, purché esso sia già Associato all'Associazione o, se non Associato, abbia ricevuto autorizzazione dal Consiglio Direttivo ad accettare domande di Associazione, l'accettazione di essa è subordinata alla valutazione positiva ed alla ratifica operata dal Consiglio. Il richiedente, alla presentazione della domanda, si dovrà impegnare ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione. All'atto di ammissione ad Associato, previa verifica del pagamento della quota Associativa, verrà rilasciata la tessera Associativa e verrà effettuata l'iscrizione nel libro soci ed il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di Associato a partire da tale momento e per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni.-----

Art.5 - Associato minorenn-----

L'Associazione ammette al suo interno i Minori. La domanda di ammissione ad Associato presentata da Minori deve essere firmata/controfirmata da chi esercita su di lui la potestà genitoriale o la legale rappresentanza. Il soggetto che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso lo stesso per tutte le obbligazioni dell'Associato Minore. Il Minore ha diritto di voto che, tuttavia, potrà essere esercitato validamente solo dalla persona esercente la potestà genitoriale o la legale rappresentanza; parimenti il Minore, a mezzo del suo rappresentante, potrà operare la delega del diritto al voto ad altri Associati, così come potrà ricevere la delega da un altro Associato. La possibilità per i Minori di partecipare alle attività e/o ai servizi rivolti agli Associati o di accedere alle sedi dell'Associazione può essere limitata ad insindacabile giudizio motivato degli Organi Associativi in tutti i casi in cui le norme di legge ne facciano specifico riferimento. In ogni caso il Consiglio può determinare le circostanze in cui le attività dei Minori siano subordinate alla collaborazione degli esercenti su essi la potestà e/o di Terzi anche non Associati.-----

Art.6 - Diritti degli Associati-----

La qualifica di Associato dà diritto :-----

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;-----
- a partecipare alla vita Associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare, in merito all'approvazione e modifica delle norme dello

Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli Organi direttivi dell'Associazione;-----

- a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche e di Enti il diritto ad accedere alle cariche Associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;-----

Art.8 - Doveri degli Associati-----

Tutti gli Associati si impegnano a:-----

- partecipare attivamente, direttamente e/o indirettamente al raggiungimento delle finalità sociali;-----

- ad evitare ogni comportamento che possa causare danno all'Associazione;-----

- al versamento della quota Associativa annuale nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea;-----

- al versamento di eventuali quote Associative straordinarie nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea su sua proposta motivata e/o su proposta motivata del Consiglio Direttivo;-----

- a conformarsi alle norme del presente Statuto e dei regolamenti ove esistenti e ad accettare le decisioni prese dagli Organi Associativi nominati per l'attività di ordinaria amministrazione e/o di loro competenza e, per tutto il resto, dall'Assemblea regolarmente convocata e deliberante secondo le maggioranze previste dal presente Statuto;-----

Art.9- Quota Associativa-----

Gli Associati devono versare la quota annuale Associativa nella misura stabilita all'inizio di ogni anno dall'Assemblea Ordinaria. Solo gli Associati in regola con il versamento hanno diritto di voto e di partecipazione ad ogni attività dell'Associazione, eccetto quelle riservate al Consiglio Direttivo ed ai suoi componenti. Gli Associati, anche in caso di dimissioni, decadenza o esclusione, non hanno mai diritto a chiedere il rimborso, anche parziale, della quota versata, intendendosi in ogni caso espressamente richiamato il relativo dettato normativo di cui all'Art. 148 T.U.I.R.. La qualifica di Associato e/o le cariche Associative assunte sono intransmissibili a Terzi e non sono rivalutabili. L'Assemblea può deliberare il versamento di quote o contributi straordinari che saranno imputati al patrimonio dell'Associazione.-----

Art.10 - Decadenza dalla carica di Associato-----

Gli Associati cessano di appartenere all'Associazione per una delle seguenti circostanze:-----

recesso per dimissioni;-----

decadenza per morosità;-----

esclusione;-----

morte od estinzione delle persona Giuridica/ Ente.-----

Il recesso per dimissioni si ha quando l'Associato presenti al Consiglio dichiarazione scritta di dimissioni. E' immediato.-----

La decadenza per morosità si ha se l'Associato non ha provveduto a pagare la quota Associativa annuale con ritardo di almeno 3 (tre) mesi dal termine fissato per il rinnovo; è automatica e non necessita di alcuna formalità se non la mera constatazione della morosità da parte del Consiglio Direttivo.-----

L'esclusione si ha se l'Associato sia incorso in inadempienze degli obblighi Associativi o se siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto Associativo. E' deliberata dal Consiglio Direttivo, che deve comunicarla all'interessato per iscritto con specificazione dei motivi. Tale sanzione deve essere ratificata alla prima Assemblea ordinaria, avanti alla quale l'Associato

interessato dal provvedimento potrà contestare gli addebiti mossigli. L'Associato escluso non potrà essere più ammesso, mentre è riammissibile il decaduto per morosità, purché sani le pendenze pregresse. L'Associato recedente non ha alcun limite alla re-iscrizione in qualunque momento e, se la richiesta di riammissione interviene durante l'anno in cui ha presentato le dimissioni, non si ha obbligo di rinnovare il pagamento della quota di iscrizione, purché essa sia stata regolarmente versata.-----

I soci decaduti, receduti od esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo Associativo annualmente versato.-----

Art.11 - Risorse economiche e fondo comune-----

L'Associazione è senza scopo di lucro e trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:-----

- le entrate delle quote associative determinate annualmente e dai contributi degli Associati a qualsiasi titolo erogati sia in forma ordinaria che straordinaria;-----
- eredità, donazioni e legati;-----
- dai beni mobili ed immobili acquistati e/o ricevuti sia da soggetti pubblici che privati. In particolare, ma senza escludere nessun bene presente e/o futuro, fanno parte del patrimonio le attrezzature necessarie anche indirettamente alla promozione benefica e sociale, inclusi gli arredi della sede legale e/o degli ambienti ove siano svolte le attività praticate dall' Associazione;-----
- i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le donazioni di beni mobili e/o immobili che l'Associazione dovesse ricevere dagli Associati;-----
- i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le donazioni di beni mobili e/o immobili che l' Associazione dovesse ricevere Unione europea e/o Organismi Internazionali;
- i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le donazioni di beni mobili e/o immobili che l'Associazione dovesse ricevere dallo Stato, dalle Regioni, dagli enti locali o da enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;-----
- i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le donazioni di beni mobili e/o immobili che l'Associazione dovesse ricevere dagli Enti di Promozione nazionale e/o Organismi Nazionali / Internazionali ad essi equipollenti;-----
- le entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;-----
- i proventi delle cessioni di beni e servizi agli Associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, agricola, svolte in maniera ausiliaria sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;-----
- le entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo : spettacoli di intrattenimento, attività ludico/ricreative (feste, gite, sottoscrizioni a premi); - i premi ed i trofei vinti o ricevuti a titolo di partecipazione a gare, tornei, manifestazioni e/o eventi socio-culturali;-----
- tutte le entrate compatibili con le finalità sociali dell'Associazionismo di promozione sociale.-----

Il fondo comune, costituito a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli Associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.-----

Quando risulta che il patrimonio minimo della Associazione determinato ai sensi dell'Art. 22 comma 4 del C.T.S. è diminuito di oltre 1/3 (un terzo) in conseguenza di perdite, l'Organo Direttivo e, nel caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo, ove

nominato, devono senza indugio, convocare la Assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della Associazione.-----

E' fatto espresso divieto, ai sensi dell'Art. 8 comma 2 del C.T.S., di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto Associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.-----

Art.12 - Esercizio sociale-----

L'esercizio sociale va dal di 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.-----

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, da presentare all'Assemblea degli Associati. Il rendiconto economico-finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli Associati entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.-----

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica l'Art. 13 del C.T.S..-----

Art.13 - Organi Associativi-----

Gli Organi Associativi dell'Associazione sono:-----

L'Assemblea Generale degli Associati;-----

Il Presidente;-----

Il Consiglio Direttivo;-----

Il Revisore Legale dei Conti.-----

Art.14 - L'Assemblea Generale degli Associati-----

E' il massimo organo deliberativo dell'Associazione. E' convocata in sessioni ordinarie e straordinarie e ad essa sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento delle finalità associative. Le funzioni deliberative sono esercitabili dall'Assemblea solo se compatibili con le maggioranze numeriche e di voto richieste per la validità delle delibere. Al termine di ogni Assemblea, deve essere steso il verbale della stessa, da riportare sul Libro Verbali delle Assemblee. Il Verbale deve sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominati per l'Assemblea. Essi possono essere soggetti diversi dal Presidente e dal Segretario dell'Associazione.-----

In generale l'Assemblea, sia essa Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione. In caso di sua assenza o impedimento, sarà presieduta da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.-----

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, 2 (due) scrutatori. L'Assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un Notaio.-----

Il Presidente, come moderatore, dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'eventuale ordine delle votazioni.-----

In ogni convocazione devono essere definiti, dal soggetto o dall'Organo che ha richiesto e/o ha effettuato la convocazione, la data, il luogo e l'ora dell'Assemblea nonché l'Ordine del Giorno con gli argomenti in delibera, elencati per punti.-----

La convocazione dell'Assemblea, Ordinaria o Straordinaria, deve avvenire con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni dalla data fissata per la riunione, mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata od altro mezzo che garantisca la

tempestività dell'informazione e consenta il riscontro della spedizione e della ricezione, anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo; sono in ogni caso reputati mezzi idonei la raccomandata a mani, il telegramma, il telefax e la posta elettronica.-----

Ogni Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la metà (1/2) degli Associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.-----

Le delibere, salvo il caso di scioglimento dell'Associazione, sono approvate nell'Assemblea in prima convocazione ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti; in seconda convocazione, ove ottengano la maggioranza relativa dei voti.-----

L'Assemblea in Sessione Ordinaria si riunisce una volta all'anno, su convocazione del Consiglio sottoscritta dal Presidente, per deliberare su:-----

a) L'approvazione del bilancio dell'anno trascorso e l'ammontare della quota Associativa per l'anno in avvio;-----

b) la nomina/rinnovo/revoca delle cariche sociali connesse agli Organi Associativi in scadenza;-----

c) la nomina/rinnovo/revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----

d) la responsabilità dei componenti degli Organi della Associazione e la promozione della azione di responsabilità nei loro confronti;-----

e) delibera di scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Associazione;-----

f) la delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto;-----

g) la programmazione delle attività per l'anno in avvio;-----

h) la determinazione del limite di spesa annuale concesso al Presidente;-----

i) su proposta del Consiglio, il limite di tetto di spesa annuo personale e non cumulabile del Presidente per l'anno in corso;-----

l) l'approvazione o la modifica del Regolamento Associativo.-----

Ogni Associato in regola con il pagamento della quota gode del diritto di voto e dell'elettorato attivo e passivo. Le candidature per le cariche elettive devono essere presentate al Consiglio Direttivo in un termine compreso entro il 7 (settimo) giorno antecedente la convocazione. Se non si raggiunge il numero dei candidati, questi possono anche essere integrati sino all'apertura dell'assemblea medesima. Il Consiglio provvederà a comunicare immediatamente agli Associati, per iscritto tramite affissione nei locali della sede dell'Associazione la lista dei candidati proposti per ricoprire le varie cariche sociali.-----

L'Assemblea in Sessione Straordinaria si riunisce tutte le volte che si renda necessario per effettuare delibere aventi ad oggetto argomenti non trattabili dal Consiglio o non previsti per l'Assemblea Ordinaria.-----

Essa è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo secondo una delle seguenti iniziative:-----

a) su richiesta del Presidente stesso;-----

b) su richiesta dalla maggioranza assoluta dei membri del Consiglio;-----

c) su richiesta di almeno due (2) Consiglieri in caso di procedimento per la revoca di una carica Associativa elettiva;-----

d) su richiesta scritta, sottoposta preventivamente al Consiglio e sottoscritta da almeno un quinto (1/5) degli Associati esclusi i membri del Consiglio ed il Presidente, per le circostanze ritenute opportune dagli Associati richiedenti.-----

Ogni Associato in regola con il pagamento della quota Associativa ha diritto di vo-

to, da esercitarsi con il principio del voto singolo una testa, un voto; ogni Associato può rappresentare in assemblea, mediante delega, non più di un altro Associato.

Art.15 - Il Presidente-----

E' persona fisica e di maggiore età, ha la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione che condivide in forma disgiunta con il Vice-Presidente e resta in carica 4 (quattro) anni. E' eletto secondo le disposizioni del Regolamento. Ha i seguenti diritti ed obblighi:-----

- a) ha un diritto personale di spesa riconosciuto purché gli esborsi siano documentati e per attività in favore dell'Associazione Il limite di spesa viene deliberato ogni anno dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio;-----
- b) può nominare il Vice-Presidente sentito il parere preliminare degli altri membri del Consiglio;-----
- c) può avviare iniziative in favore dell'Associazione e/o effettuare le convocazioni dell'Assemblea;-----
- d) ha l'obbligo di informazione agli Associati per ciò che sia di interesse per l'Associazione e di coadiuvare e coordinare il Consiglio nell'amministrazione e gestione dell'Associazione.-----

In caso di assenza od impedimento temporaneo non superiore a giorni 30 (trenta) sarà sostituito dal Vice-Presidente. Se l'impedimento è definitivo ed il Presidente non ha potuto rendere preventive dimissioni, la carica sarà assunta dal Vice-Presidente che potrà svolgere solo ordinaria amministrazione e fino alla fine dell'anno in cui si sia verificato l'impedimento irreversibile. La prima Assemblea ordinaria provvederà ad eleggere il nuovo Presidente che resterà in carica per un intero nuovo mandato.-----

Art.16 - Il Consiglio Direttivo-----

E' organo plurisoggettivo ed è composto da un numero dispari di membri compresa fra i tre ed i cinque, che sono:-----

- il Presidente;-----
- il Consigliere con incarico di Vice-Presidente;-----
- il Consigliere con incarico di Tesoriere;-----
- il Consigliere con incarico di Segretario;-----
- il Consigliere Aggiunto.-----

Le cariche di Vice Presidente e di Tesoriere possono far capo al medesimo Consigliere.-----

Il Consiglio resta in carica 4 (quattro) anni ed i suoi membri sono eletti dall'Assemblea e sono rieleggibili.-----

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa anche l'ordine del giorno.-----

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.-----

Spetta pertanto al Consiglio direttivo, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:-----

- curare l'esecuzione delle delibere assembleari;-----
- predisporre il bilancio dell'anno appena scorso;-----
- attivare le procedure per il rinnovo delle cariche elettive eventualmente in scadenza;-----
- convocare l'Assemblea Ordinaria per quanto di sua competenza;-----
- predisporre il Regolamento Associativo e gli eventuali Regolamenti interni;-----
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli Associati ivi compresa la de-

terminazione della quota Associativa annuale;-----

- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse.-----

Le riunioni del Consiglio nonché le eventuali deliberazioni, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario nominato per la stessa. Il Libro contenente i verbali redatti deve essere custodito dal Segretario e messo a disposizione di tutti gli Associati.-----

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio al proprio interno. Assume il ruolo interinale di Presidente nei casi espressamente previsti dallo Statuto e/o dal Regolamento Associativo. Sostituisce il Presidente nei casi previsti dallo Statuto e dal Regolamento Associativo. In caso di sue dimissioni, la carica è assegnata dal Presidente ad altro Consigliere. Ha un diritto personale di spesa uguale a quello previsto per il Presidente. Il Segretario è eletto dal Consiglio al proprio interno ed ha l'incarico di aggiornare e conservare il Registro degli Associati ed il Libro dei verbali del Consiglio e delle Assemblee.-----

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio al proprio interno ed ha l'incarico dell'aggiornamento amministrativo-contabile, rappresentando la situazione finanziaria attraverso la compilazione corrente ed aggiornata dei Libri di Contabilità e della Cassa.---

Il Presidente, con l'ausilio del Tesoriere, deve effettuare la redazione del bilancio annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio e, successivamente, all'approvazione finale dell'Assemblea. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli Associati. La responsabilità della corretta compilazione del bilancio è condivisa parimenti tra il Presidente ed il Tesoriere.-----

Il Consiglio ha anche funzione disciplinare per attribuire sanzioni agli Associati.---

Le sanzioni comminabili sono:-----

- Ammonizione: è verbale ed è fatta dal Presidente avanti il Consiglio;-----
- Richiamo: è scritto, a firma del Presidente e riporta le circostanze che hanno causato la sanzione;-----
- Sospensione: prevede la contestazione scritta e sospende l'Associato fino ad un massimo di 3 (tre) mesi da tutte le cariche associative eventualmente ricoperte e da tutte le attività associative;-----
- Esclusione: prevede l'allontanamento definitivo dell'Associato con la perdita di tutte le cariche associative eventualmente ricoperte e l'allontanamento da tutte le attività associative.-----

Art. 16 BIS - Il Revisore Legale dei Conti-----

Il Revisore è l'organo di controllo nominato dal Consiglio Direttivo. Si compone di 1 (un) membro effettivo iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia.-----

La sua nomina è obbligatoria nei casi previsti dalla legge (Art. 31 del C.T.S.).-----

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.-----

Il Revisore ha i seguenti compiti:-----

- a) accertare la regolare tenuta della contabilità della Associazione;-----
- b) redigere una relazione al bilancio preventivo e consuntivo;-----
- c) accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà della Associazione;-----
- d) procedere in qualsiasi momento ad ispezioni e controlli.-----

La carica comporta un compenso determinato dal Consiglio Direttivo unitamente al rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dei compiti affi-

dati.-----

Il Revisore può partecipare, quando sia necessario e previo invito, alle riunioni del Consiglio Direttivo.-----

Art. 17 - Decadenza dalle cariche degli Organi Associativi-----

I titolari/componenti degli Organi Associativi decadono:-----

- per dimissioni scritte al Presidente;-----

- per revoca, che interviene se non esplichino più l'attività inerente la loro carica o se siano intervenuti gravi motivi personali e/o Associativi che l'abbiano resa non più proseguibile.-----

La revoca è deliberata dall'Assemblea, sentito il titolare/componente per la quale è proposta. La revoca del Presidente comporta la decadenza di tutti gli Organi Associativi ed il Vice-Presidente uscente, assunta pro-tempore la carica di Presidente, deve convocare subito l'Assemblea in Sessione Straordinaria per il rinnovo degli incarichi Associativi. In caso di dimissioni il Presidente deve, contestualmente alla consegna della sua dichiarazione dimissionaria, convocare l'Assemblea in Sessione Straordinaria per il rinnovo della carica resa da lui vacante.-----

Nel caso di dimissioni/revoca che non comportino la decadenza di tutto il Consiglio lo stesso dovrà provvedere a sostituire i componenti decaduti o revocati nominando i primi fra i non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica dell'Assemblea immediatamente successiva. Nell'impossibilità di attuare tale modalità il Consiglio non procederà ad alcuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo sino alla sua naturale scadenza. In ogni caso se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 (venti) giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.-----

Art.18 - Libri Sociali, pubblicità e trasparenza degli atti Associativi-----

L'Associazione deve documentare la propria attività a mezzo tenuta di Libri Sociali e del Libro Cassa.-----

I Libri Sociali sono individuati in:-----

Il libro degli Associati;-----

Il libro dei Verbali delle Assemblee;-----

Il libro dei Verbali del Consiglio Direttivo.-----

Il libro dei Verbali dell'organo di controllo se nominato od obbligatorio a norma di legge.-----

Questi Libri sono detenuti ed aggiornati dal Segretario che ha anche l'onere della loro custodia.-----

Il Segretario, ai sensi della Legge 196/03 e con il Presidente, è responsabile per la tutela dei dati personali degli Associati ed insieme sono garanti del D.P.S. interno e di tutta la documentazione diversa da quella contabile. Il Libro Cassa è detenuto ed aggiornato dal Tesoriere, che ne è responsabile, e deve documentare in modo corretto e veritiero le entrate e le uscite dell'Associazione.-----

Tutti i documenti sociali, conservati presso la sede dell'Associazione, devono essere tenuti a disposizione degli Associati per la consultazione gravando sul richiedente le eventuali spese per estrarne copia.-----

Art.19 - Scioglimento dell'Associazione-----

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto in prima convocazione, con il voto dei 3/4 (tre quarti) dei presenti in seconda convocazione che provvederà contestualmente a nominare uno o più Liquidatori, determinandone

i poteri.-----

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio finanziario ed i beni residuanti dopo la liquidazione resasi necessaria per coprire passività e spese, saranno devoluti ad altra Associazione di Promozione Sociale od Ente del Terzo Settore o senza scopo di lucro aventi finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2000 ed al D.P.C.M. 329/2001 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

Art.20 - Norma di rinvio-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di Associazionismo di Promozione Sociale e in subordine le norme degli Artt. 36 e ss. del Codice Civile.-----

Ogni richiamo effettuato nel presente Statuto a norme specifiche di legge o del C.T.S. ovvero alla disciplina inderogabile in esse contenute deve intendersi automaticamente sostituito dal richiamo alle nuove norme e regolamenti pari aventi natura inderogabile che saranno eventualmente in futuro emanate in materia dalle competenti autorità.-----

F.TO: BONESI ELISA -- DELVO' ANTONELLA -- BONESI DAVIDE -- ROBERTO SERINO NOTAIO (S.S.).-----